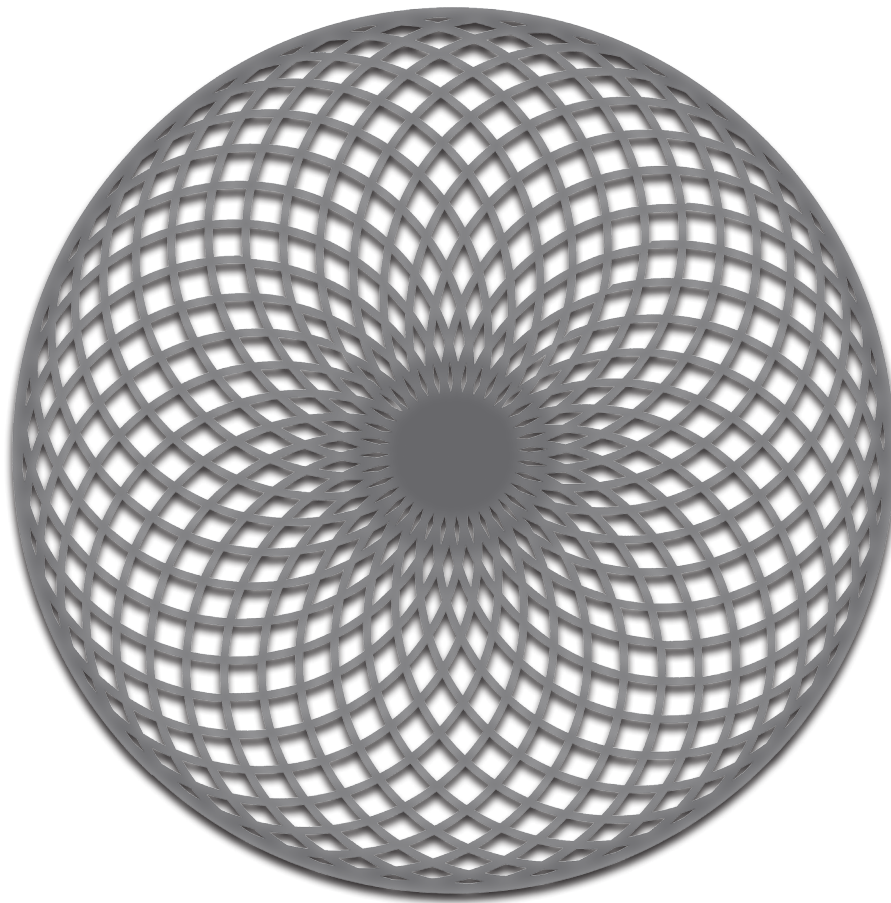


Periodico di cultura transpersonale in Italia

LA VISIONE SOTTILE

Vol. 30 - I semestre 2015

Non in pane solo vivet homo (Matteo 4,4)



Feeding The Soul: I° Festival Transpersonale a Milano
Feeding The Soul: Ist Milan Transpersonal Festival



ASSOCIAZIONE
PER LA MEDICINA E LA PSICOLOGIA
TRANSPERSONALE

Sarà una grande occasione quella offerta da Feeding the soul, il primo festival transpersonale che, dal 18 al 21 giugno 2015, si terrà a Milano, città ospitante Expo 2015, e nella cornice incantevole del Centro d'Ompio di Pettenasco (NO). Sarà un'opportunità imperdibile per tutti coloro che ritengono sia giunto il momento di dare una risposta corale al bisogno che il Pianeta, con le sue diverse voci, ci sta manifestando: un'istanza di ascolto, accoglienza, compassione, condivisione, consapevolezza, sacralità.

Ci piace pensare che questo evento ci darà la possibilità di costruire, sostenuti dal nostro anelito spirituale e dal nostro desiderio di stare insieme, un grande cerchio in cui portare noi stessi, condividere, abbracciarci e abbracciare la nostra dimensione più sacra. I giovani, in particolare, avranno modo di donare slanci, passione, creatività. Citiamo con grande affetto l'indimenticato Claudio Tomati, che così si esprimeva a proposito del Cerchio che cura:

"... Insieme si riconosce il Tutto che è Uno che mostra l'illusorietà del confine, della separazione fonte ultima di ogni male; insieme si veleggia verso una ulteriore perfezione, insieme si coglie il mistero ineffabile che sorprende e commuove, si coglie il campo comune che trascende la persona e la sua solitudine ...

Trascesi i limiti della pelle degli individui, nella gioia dell'estasi condivisa il cerchio trascende ora anche i limiti della pelle del gruppo, la sua coscienza si amplia fino al Tutto. Sono io, sono io-gruppo, sono io-Tutto. Il cerchio è ora il riflesso microcosmico della matrice macrocosmica, il Cerchio, lo Zero ...

Riconosco allora che gli altri membri del cerchio sono compagni di viaggio nel navigare l'oceano della coscienza, viaggiatori delle stelle, riflessi di me e io riflesso di loro, ognuno nella propria irripetibilità, dell'unica Luce. Possiamo uscire nel mondo, custodendo il cerchio nel cuore, sapendo che non è che simbolo dell'infinito Cerchio che potremo incontrare in ogni sguardo, in ogni agguato, in ogni frammento di vita..."

Sono parole che ci rafforzano nella convinzione che sia giunto il momento di ritrovarsi per costruire insieme un grande cerchio che si prenda cura di noi, della nostra anima, dell'anima del Pianeta, dei tempi che stiamo vivendo.

Feeding The Soul, the First Transpersonal Festival *that will take place* from the 18th to the 21st of June 2015 in Milan, Host City of Expo 2015, *and in the enchanting setting of* Centro d'Ompio of Pettenasco (NO), *will offer a great opportunity.*

It will be an unmissable chance for all those who believe that the time has come to give a choral response to the need that the Planet is showing us through its various voices: an instance of listening, welcoming, compassion, sharing, awareness, sacredness.

We like to think that this event will give us the possibility to build a big circle in which we can bring ourselves, share, hug each other and embrace our most sacred dimension, supported by our spiritual longing and our wish for togetherness. Youth in particular, will have the chance to give outbursts, passion and creativity.

We quote with huge affection the unforgotten Claudio Tomati who expressed himself about this matter in the book The healing Circle:

"... Together we recognize the Whole which is the One that shows the illusion of the border, the separation font of every bad; together we sail towards a further perfection, together we catch the ineffable mystery that surprises and moves, we grasp the common field that transcends the person and his/her own solitude ...

After transcending the limits of the skin of individuals, in the joy of the shared ecstasy, the circle now transcends also the limits of the skin of the group; its consciousness amplifies to the Whole. I am I, I am I-group, I am I-Whole. The circle is now the microcosmic reflection of the macrocosmic matrix, the Circle, the Zero ...

Therefore, I recognize that the other members of the circle are journey companions navigating together the ocean of the consciousness, travellers of the stars, reflections of myself as I am their reflection, each one of us through his/her own unrepeatability, of the unique Light.

We can go out in the world, keeping the circle in the heart, knowing that it is the symbol of the Infinite Circle that we can find in every look, in every ambush, in every fragment of life..."

These are words that empower our conviction that the time has come to meet and build together a big circle that can take care of all of us, of our souls, the soul of the Planet, of the time we are living in.

Nutrire L'Anima
Pier Luigi Lattuada, Valentina D.M. Lattuada

**Essere Guerrieri Spirituali.
Una Necessità Dei Nostri Giorni**
Judith Miller, traduzione di Patrizia Rita Pinoli

**La Coscienza Transpersonale.
Verso Un Salto Evolutivo Della Mente Collettiva**
Pier Luigi Lattuada

4 Feeding the Soul
Pier Luigi Lattuada, Valentina D.M. Lattuada

**7 Spiritual Warriors.
A Necessity For Our Time**
Judith Miller

**12 The Transpersonal Consciousness.
Towards An Evolutionary Leap Of The Collective Mind**
Pier Luigi Lattuada, translation by Valentina D.M. Lattuada

NUTRIRE L'ANIMA

FEEDING THE SOUL

Di Pier Luigi Lattuada e Valentina D. M. Lattuada

Traduzione: Valentina D. M. Lattuada

Il Movimento Transpersonale

Feeding The Soul, (Nutrire l'anima) il primo festival transpersonale dell'Associazione Transpersonale Europea (EUROTAS) si terrà a Milano, città ospitante l'EXPO 2015, **dal 18 al 21 Giugno 2015**. Il festival sarà organizzato dall'Associazione Om in partnership con Centro d'Ompio, sarà co-sponsorizzato da Integral Transpersonal Institute (ITI), da Association for Transpersonal Psychology (ATP), Ubiquity University (U.S.) e patrocinato da EXPO in città.

Feeding The Soul vuole aprire una finestra sul *versante scordato*. Il versante dell'ascolto, del vuoto, del silenzio, dell'esperienza interiore, della consapevolezza, degli stati di coscienza, delle forze primordiali della natura, della sacralità del vivente e dell'anelito spirituale che anima ogni sua manifestazione.

Con questo evento intendiamo offrire visibilità a tutte quelle forze sane e fiduciose, a quell'anima giovane che vive in ciascuno di noi diffondendo consapevolezza e compassione tra le maglie di un sistema sociale in crisi, vecchio e stanco.

L'Evento

Intendiamo riunire le molteplici diversità in una comunità di intenti che trascenda le divisioni e unisca attraverso il dialogo, la creatività, la condivisione, la solidarietà, la spiritualità, il rinnovamento. Chiamiamo giovani e anziani, professori, e professionisti, degli ambiti più di-

Transpersonal Movement

Feeding The Soul, the first transpersonal festival of the European Transpersonal Association (EUROTAS) will take place in Milan, Italy, the city of EXPO 2015, from the **18th to the 21st of June 2015**.

The Festival is organized by Om Association for Transpersonal Medicine and Psychology, in partnership with Centro d'Ompio (Italy) and it is co-sponsored by the Integral Transpersonal Institute of Milan, the Association for Transpersonal Psychology (ATP), Ubiquity University (U.S.), and "EXPO in Città".

Feeding The Soul wishes to open a window on the *forgotten side*, the aspect of listening, void, silence, inner experience, sharing, compassion and awareness, of the sacredness of the living and of the spiritual yearning that animates all its expressions.

With this event, we intend to provide visibility to all the healthy and confident forces, to that young soul living in each of us, by spreading awareness and compassion through the meshes of a social system in crisis, old and tired. We intend to bring together the multiple diversity in a community of purpose that transcends the divisions and unites through dialogue, creativity, sharing, solidarity, spirituality and renewal.

Join Us

We invite young and elders, professors, professionals of the most diverse fields, students and artists, secular

versi, studenti e artisti, laici e religiosi, musicisti e appassionati da tutto il mondo e di ogni età. Avremo modo di partecipare a tavole rotonde e workshop esperienziali, di goderci eventi, spettacoli dal vivo e mostre artistiche in centri sparsi per tutta la città, così come nella magnifica cornice offerta dal centro convegni internazionale immerso nella natura, Centro d'Ompio.

I Luoghi

Il Festival si terrà a Milano e presso il centro per seminari Centro d'Ompio, Pettenasco (NO).

(<http://www.ompio.org>)

Il programma si suddividerà in tre parti:

1. Apertura del festival a Milano nella giornata inaugurale con ospiti internazionali.
2. Cerchi di condivisione, workshop, mostre e performance. Nei tre giorni successivi presso il Centro d'Ompio.
3. Eventi sparsi per la città di Milano durante tutta la settimana.

Le Iniziative

Apertura a Milano

Tavole rotonde in cui i giovani avranno la possibilità di presentare le loro relazioni, incontrare, confrontarsi e dialogare con importanti relatori provenienti da tutto il mondo.

Cerchi di Condivisione e Conferenze Esperienziali

La fase centrale del festival, che si svolgerà dal 18 al 21 Giugno 2015, vedrà la partecipazione di professionisti delle relazioni di aiuto (medici, psichiatri, psicoterapeuti, psicologi, counselor, ecc...) a fianco di depositari delle tradizioni spirituali (sciamani, monaci, sacerdoti), antropologi, filosofi, sociologi, giornalisti, artisti di varia natura (teatro, cinema, danza, arti figurative) e musicisti. Il pubblico potrà partecipare a workshop e seminari, assistere a performance artistiche e musicali, cerimonie e spettacoli, condividere esperienze e storie di vita.

Eventi Per La Città

Durante tutta la settimana, dal 15 al 21, per la città di Milano si svolgeranno iniziative che coinvolgeranno

and religious, musicians and fans from all over the world and of all ages. We will be able to participate in experiential workshops and roundtables, to enjoy events, live performances and art exhibitions in locations scattered throughout the city as well as the magnificent backdrop of the international convention center surrounded by nature, Centro d'Ompio.

Venues

The festival venues will be in Milan City (TBA) and in Centro d'Ompio.

The main festival venue and accommodation will be at Centro d'Ompio, Pettenasco, Italy, an international seminar center and hotel (<http://www.ompio.org>).

The proposal will take place in three parts:

1. Opening in Milan downtown: roundtables with young and older international keynote speakers, life parade and happenings.
2. Circles, workshops, performances and exhibitions at Centro d'Ompio.
3. Events all around the city of Milan.

The Proposal

Opening in Milan Downtown

Roundtables with young and older international keynote speakers, life parade and happenings will take place in Milan during the first day.

Circles, Workshops, Performances and Exhibitions

The middle part of the festival, from the 18th to the 21st of June 2015, will see the participation of professionals of helping relationships (doctors, psychiatrists, psychotherapists, psychologists, counselors, ecc...) side by side with the depositaries of spiritual traditions (shamans, monks, ministers), anthropologists, philosophers, sociologists, journalists, artists of various nature (theatre, cinema, dance, figurative arts) and musicians.

The public can participate in circles and workshops, performances and exhibitions, ceremonies and events, and share life experiences.

Events

During the week from the 15th to the 21st, throughout

Teatro, Cinema, Musica, Fotografia, Poesia, Architettura, Pittura e Benessere Integrato. Centri di sviluppo del potenziale umano e crescita personale, così come gallerie d'arte o laboratori artistici, apriranno le loro porte alla cittadinanza.

Spazi teatrali e cinematografici offriranno spettacoli delle tradizioni sapienziali dell'umanità.

Verso una Cultura della Condivisione

I cerchi e i workshop, le rassegne, le mostre, le performance avranno come elemento comune le diverse manifestazioni dell'anima umana che si riconoscono in una Cultura della Condivisione, centrata sul risveglio del potenziale più genuinamente umano e di qualità come l'amore compassionevole e la consapevolezza, la solidarietà e la benevolenza, la fiducia e la responsabilità, la creatività e il servizio. L'intento è favorire un'opportunità di dialogo tra scienza e religione, fra tradizioni antiche e moderne, pre-morali e morali, razionali ed estatiche, atee e religiose, orientali e occidentali, confessionali e aconfessionali.

Il viaggio è verso una Coscienza dell'Unità, transpersonale, transculturale, transmateriale, consapevole che la totalità (il Pianeta) non si risolve nella somma delle sue parti (territori, popoli e culture che lo compongono) ma che esprime un'Anima (Psyché) che ci trascende e include e che alcuni chiamano Dio, altri Grande Spirito, Grande Uno, Coscienza Suprema, Sé, Atman, oppure Campo, Matrix, Vuoto, ecc...

the city of Milan initiatives involving Theatre, Movies, Music, Photography, Poetry, Architecture, Painting and Integral Wellness will take place. Centers of development of human potential and personal growth, such as art galleries or art workshops, will open their doors to the public and offer spaces for theater and film performances concerning the wisdom traditions of humankind.

Towards a Culture of Partnership

Circles and workshops, performances and exhibitions, ceremonies and events will share as a common element the different expressions of the human soul which identify in the Culture of Sharing, centered on the awakening of the human potential and qualities such as love and compassion, awareness and solidarity, good will and trust, responsibility, creativity and service.

The intent is to facilitate an opportunity for dialogue between science and religion, between ancient and modern traditions, pre-moral and moral, rational and ecstatic, religious and atheist, Eastern and Western, confessional and un-denominational.

The journey is towards a Consciousness of Unity, transpersonal, transcultural, transmaterial, knowing that the totality (the Planet) is not resolved in sum of its parts (territories, peoples and cultures that make it up), but it expresses a Soul (Psyche) that transcends and includes what some call God, others the Great Spirit, the Great One, the Supreme Consciousness, Self, Atman, or Field, Matrix, Empty, etc.



Milano skyline

(WWW.ARTEDISTAGIONE.IT)

ESSERE GUERRIERI SPIRITUALI

UNA NECESSITÀ DEI NOSTRI GIORNI

SPIRITUAL WARRIORS

A NECESSITY FOR OUR TIME

Di Judith Miller

Traduzione: Patrizia Rita Pinoli

Come la maggior parte degli anziani nel nostro cerchio, credo che questo inizio di 21° secolo sia per l'umanità un momento particolarmente impegnativo.

Tecnologie avanzate e facilità di spostamento rendono il nostro mondo via via più piccolo, tanto che diventiamo sempre più consapevoli delle grandi ingiustizie subite dai nostri simili. Diffondersi di nuove malattie, guerre, forme di violenza senza precedenti, tortura, catastrofi ambientali: gli esseri umani sono spinti a interrogarsi profondamente proprio in relazione a ciò che accade intorno a loro, vicino o lontano che sia.

A quale tipo di esame dovremmo sottoporci? Molti di noi viaggiano ed entrano direttamente in contatto con individui, attività ed energie presenti in altre parti del mondo. Impariamo avidamente dalle popolazioni indigene, dalle culture sciamaniche, dalle tradizioni orientali. Entriamo nelle loro pratiche, nelle loro visioni del mondo, e ci diciamo come queste sembrano così autentiche e reali.

Ciò può essere vero, ma qual è il nostro atteggiamento nei confronti della nostra cultura, del nostro ambiente, delle nostre tradizioni, della nostra gente? Nella mia esperienza, molti occidentali guardano oltre confine per cercare ispirazione e, una volta trovata in terre lontane, cercano di portarla a casa per condividerla con colleghi, clienti, allievi, amici e familiari.

Like most elders in our circle, I believe that the beginning of the 21st century is a very challenging time for humanity. As advanced technology and jetliners make our world smaller and smaller, we become increasingly aware of the extreme inequities endured by our fellow humans. From an onslaught of new diseases, to wars, to unprecedented violence, torture, and environmental catastrophes – humans are pushed to deeply examine themselves in relation to all that is around them – whether near or far.

What form should such examination take? Many of us are travelers who interact with people around the globe, and directly engage with individuals, activities, and energies that prevail in other parts of the world. We eagerly learn from indigenous peoples, shamanic cultures, and Eastern traditions. We enter into their practices and worldviews – and tell ourselves how these others seem so authentic and real.

While this may be true, what stance do we take within our own cultures, our own environments, our own traditions, and our own people? My experience is that many Westerners look beyond their own borders for inspiration. And once finding this inspiration in some distant land, they then attempt to bring it home... and share it with colleagues, clients, students, friends and families.

As a developmental, transpersonal psychologist, I

Come psicologa transpersonale e dell'età evolutiva, credo sia estremamente importante mantenere un sano collegamento con le nostre radici mistiche occidentali. Quando si vive lontani dal Sé autentico, si cerca di entrare in contatto con il punto in cui la natura umana tocca l'Assoluto. Questo luogo è dove la nostra terra, il nostro essere, la nostra identità è penetrata dal sacro.

La ricerca sociologica transculturale ci dice che il venir meno di una solida identità culturale e spirituale porta a un'immagine di sé poco definita e più fragile. Negando una parte essenziale del nostro essere, introduciamo elementi di conflitto nel nostro sviluppo.

Credo che sia giunto il momento di prestare maggiore attenzione a ciò che consideriamo "casa". Invece di prendere le distanze dalla nostra tradizione giudaico-cristiana, come da qualcosa di impantanato nell'ipocrisia, nel dualismo e nella violenza storica, dobbiamo aprirci ed esplorare il territorio sacro originario della mistica che è a fondamento della spiritualità occidentale.

believe that a healthy connection to our Western mystical roots is exceedingly important. When you live out of your authentic self, you contact that extreme point where your human nature touches the Absolute. It is where your ground, your being, your identity, is penetrated by the sacred.

Sociological cross-cultural research tells us that erosion of a strong cultural and spiritual identity leads to a self-image that loses its definition and becomes more fragile. We become thwarted in our development if we deny an essential part of our being.

My message for this council is that I believe it is now time to pay more attention to what is at "home". Rather than dismissing our Judeo-Christian tradition as one that is mired in hypocrisy, dualism, and historical violence, we must explore and open ourselves to the original mystical sacred ground that is the foundation of Western spirituality.

Additionally, we must examine more closely, the intrinsic



Dobbiamo, inoltre, studiare più da vicino i valori fondamentali intrinseci all'Occidente e i punti di forza rispetto a chi siamo individualmente e collettivamente, impegnandoci in una schietta analisi per individuare dove la nostra cultura e la nostra tradizione potrebbero aver smarrito la strada. Solo in questo modo è possibile intraprendere un processo di trasformazione. In ciascuno di noi, nei luoghi dove siamo nati, dove viviamo e dove si sono sviluppate le nostre radici, le nostre culture e tradizioni, ci sono luci e ombre.

Solo attraverso un simile esame potremo raggiungere una piena comprensione di noi stessi, della nostra visione del mondo e del paradigma nel quale operiamo. Questo è il primo, indispensabile passo da compiere se intendiamo favorire un cambiamento reale negli altri e nel piccolo angolo di mondo nel quale viviamo.

È comprensibile che molte persone si sentano più sicure rimanendo legate alla stessa visione del mondo che caratterizza la loro comunità, i loro amici e parenti. In Occidente, nel corso di questo 21° secolo, possiamo considerare il Postmodernismo come la visione prevalente, utilizzata quindi come “super teoria” o paradigma per interpretare l'esperienza umana.

Secondo il Postmodernismo non esiste una verità assoluta: tutto è relativo e determinato da percezioni individuali. Si tratta di una posizione che è nata in reazione al Premodernismo, secondo il quale era la Chiesa a detenere l'autorità suprema e il potere di disciplinare ogni aspetto della vita dei singoli, ma che contrasta anche con la visione del mondo moderno secondo la quale non si può ritenere vero ciò che non è scientificamente verificabile.

Molti di noi in EUROTAS, attivi in ambito transpersonale, sono cresciuti e sono stati significativamente influenzati dalla visione postmoderna del mondo. È comprensibile. Tanto la cultura popolare quanto il mondo accademico, la psicologia e l'attuale pensiero intellettuale la sostengono.

Nel Postmodernismo si ritrovano sia le nostre norme culturali sia i valori transpersonali di multiculturalismo e

Western core values and strengths of who we are individually and collectively. Along with this, we should engage in an open analysis of where our culture and tradition may have lost its way. Only in this way can we engage in the process of transforming it.

We are a mixture of light and shadow. The places and cultures where we were born, where we now live, where our traditions and roots evolved, are a mixture of light and shadow.

Only through such examination, we will be able to gain true insight into ourselves, our worldview, and the paradigm in which we function. And it is the first and necessary step to take if we are to facilitate *real* change in other people and in the little corner of the world where we live.

Understandably, many people only feel secure if they maintain the same worldview as their community, friends and relatives. The prevailing worldview in Western culture during the early 21st century is Postmodernism. This serves as a “super theory” or paradigm for interpreting human experience.

Postmodernism holds the view that there is no absolute truth, because everything is relative and determined by individual perceptions. Clearly, it has arisen as a reaction against Pre-modernism when the church was the ultimate authority, governing every aspect of a person's life. It also counters the Modern worldview that holds nothing is true unless it can be verified by the scientific method.

Many of us in EUROTAS, who are active in the Transpersonal field, have grown up and been significantly impacted by the Postmodern worldview. This is understandable – popular culture, academia, psychology and modern intellectual thought supports it.

Postmodernism reflects both our cultural norms and also the transpersonal values of multiculturalism and diversity – where the only thing true, are peoples' perceptions.

At the same time, when we think about the concept of relativism inherent in Postmodernism, we must realize

L'UNICA SOLUZIONE È APRIRE L'ANIMA ALL'ENERGIA DIVINA, A QUELLA LUCE CHE, COME FLUSSO INCOMMENSURABILE DI AMORE, PUÒ IMMEDIATAMENTE INIZIARE A GUARIRE E TRASFORMARE.

diversità per i quali le sole cose vere sono le percezioni della persone.

Allo stesso tempo, quando facciamo riferimento al concetto di relativismo proprio del Postmodernismo, dobbiamo anche renderci conto che esso nega il concetto di Assoluto. Ma se non c'è Assoluto allora non c'è Dio, non c'è sacro. Allora com'è possibile che l'anima individuale e Dio siano uno, così come ci insegnano la mistica occidentale e le altre tradizioni spirituali?

Il Capo Alce Nero, della Nazione dei Sioux (1863-1950), è ricordato per quanto ha detto: "Al centro dell'universo dimora il Grande Spirito, e questo centro è davvero ovunque, è in ognuno di noi". Nel Corano, il libro sacro dell'Islam, è scritto: "L'intero universo, nel modo in cui è stato creato, nel modo in cui è governato, testimonia di essere una sola cosa con Allah". Nelle Mundaka Upanishad dell'Induismo, leggiamo: "Al di sopra di tutto è il Bramhan, uno e infinito". Gesù ha detto: "Quando farete dei due uno, e quando farete l'interno come l'esterno e l'esterno come l'interno, e il sopra come il sotto, e quando farete di uomo e donna una cosa sola ... entrerete nel Regno". I mistici ebrei suggerivano di avere un cuore aperto e di comprendere che non siamo separati, siamo un cosa sola con Lui. "Dio è la rocca del mio cuore" recita un versetto del salmo 73 dell'Antico Testamento.

Oggi, più che in qualsiasi altro momento, è importante capire che la nostra visione del mondo e le nostre istituzioni occidentali non possono cancellare le zone di buio negli individui o nella società. L'unica soluzione è aprire l'anima all'energia divina, a quella luce che, come flusso incommensurabile di amore, può immediatamente iniziare a guarire e trasformare.

that it argues against the Absolute. And if there is no Absolute, then there is no God, there is no sacred. How can the individual soul and God be One, as our Western mystical ground and other spiritual traditions teach us?

Chief Black Elk of the Sioux Nation (1863-1950) is reported to have said: "At the center of the universe dwells the Great Spirit, and that this center is really everywhere, it is within each of us".

In the Qu'ran, the holy book of Islam, it is written: "The entire universe, in the way it is created, in the way it is controlled, bears witness to the oneness with Allah".

In the Mundaka Upanishad in Hinduism, we read: "Above time all is Brahman, One and Infinite". Jesus said: "When you make the two One, and when you make the inner as the outer, and the outer as the inner, and the above as the below, and when you make the male and female into a single One ... then shall you enter the Kingdom". Having an open heart, said the Jewish mystics, and knowing that we are not separate from God, are one and the same. "God is the stronghold of my heart" is a line in the 73rd psalm, in the Old Testament.

Today, more than any other time, it is important for us to understand that our Western institutions and worldview cannot erase darkness in individuals or in society. Opening the soul to divine energy is the only way. When Divine light, this love beyond measure flows, it can immediately begin to heal and transform.

Living in these times as we do, it is very challenging for us to let go of our fears and needs to gain acceptance. Therefore, it is not easy to deeply explore the contradictions and splits in our own worldview, the worldview of popular culture, and the worldview of our colleagues and friends in the Transpersonal field.

“WE STUMBLE AND FALL CONSTANTLY, EVEN WHEN WE ARE ENLIGHTENED. BUT WHEN WE ARE IN TRUE SPIRITUAL DARKNESS, WE DO NOT EVEN KNOW THAT WE HAVE FALLEN”.

Per tutti noi che viviamo in questi tempi è veramente arduo lasciar andare le nostre paure e il bisogno di essere accettati. Non è quindi facile esplorare a fondo le contraddizioni e le frammentazioni presenti nella nostra visione del mondo, così come in quella della cultura popolare, o dei nostri amici e colleghi in ambito transpersonale.

Se, come credo siamo destinati a fare, vogliamo diventare guerrieri spirituali, dobbiamo seguire questa via. In questo modo, potremo essere in grado di condurre una vita Dio-riferita piuttosto che Ego-riferita. Allora, e solo allora, avremo la capacità di trasmettere ad altri la convinzione di essere molto più di un corpo fisico con pensieri ed emozioni. Finalmente saremo in grado di affermare con convinzione che la loro vera natura è divina.

Thomas Merton (1915-1968), monaco e mistico, ha detto: “Anche quando siamo nella luce inciampiamo e cadiamo costantemente. Ma quando siamo nelle profonde tenebre spirituali non sappiamo nemmeno di essere caduti.”

If we are to become the spiritual warriors that I believe we are meant to be, we must do this. And in so doing, we will be able to lead lives that are God-directed rather than ego directed. Then and only then will we be able to pass the message to others that they are much more than physical bodies with thoughts and emotions. Rather, we will be able to say with conviction that their true nature is to be one with God.

Said the monk and mystic Thomas Merton (1915-1968): “We stumble and fall constantly, even when we are enlightened. But when we are in true spiritual darkness, we do not even know that we have fallen”.



LA COSCIENZA TRANSPERSONALE

VERSO UN SALTO EVOLUTIVO DELLA MENTE COLLETTIVA

THE TRANSPERSONAL CONSCIOUSNESS

TOWARDS AN EVOLUTIONARY LEAP OF THE COLLECTIVE MIND

Di Pier Luigi Lattuada, M.D., Ph. D.

Traduzione: Valentina D. M. Lattuada

Ai nostri giorni, nonostante lo sviluppo tecnologico esasperato e all'egemonia dell'economico (o forse grazie ad essi), stiamo assistendo a un risveglio della dimensione spirituale e a un fiorire di approcci dedicati alla ricerca interiore.

L'ipotesi è che siamo alle soglie di un nuovo Rinascimento, un risveglio delle coscienze, una rivoluzione, o se preferiamo ri-evoluzione, di ordine transpersonale. Un salto quantico in grado di proiettarci alle soglie di un nuovo pensiero post-convenzionale, di una nuova coscienza unitiva, intuitiva, di una nuova visione, transpersonale, per la quale condivisione e solidarietà, compassione e consapevolezza, fiducia e responsabilità, amore e umiltà, rispetto e ascolto, fermezza e volontà, le qualità più genuinamente umane, insomma, sgorgano come naturale conseguenza nella vita quotidiana e guidano i comportamenti della collettività.

L'ipotesi è che tale salto non avverrà grazie alla tecnologia o al progresso economico, bensì grazie alla padronanza dell'esperienza interiore e di stati di coscienza più ampi, *olotropici* (orientati all'unità) e transpersonali (oltre

Nowadays, even though, or perhaps thanks to, the exasperated technological progress and the hegemony of economy, we are witnessing an awakening of the spiritual dimension as well as a flourishing of approaches dedicated to inner research.

The hypothesis is that we are at the doorstep of a new Renaissance, of an awakening of consciences, of a revolution or a re-evolution of transpersonal order.

This represents a quantic leap able to project us at the doorstep of a new post-conventional thought, of a new unitive and intuitive consciousness, of a new vision, a transpersonal vision. According to this vision, sharing and solidarity, compassion and awareness, trust and responsibility, love and humbleness, respect and ability to listen, in short the most human qualities, flow as a natural consequence in everyday life and guide the behaviour of the community.

Such leap will not happen because of technology or economic progress but rather thanks to the mastery of inner experience and wider states of consciousness: *holotropic* (oriented to unity) and transpersonal (beyond the

la mente, oltre l'Io, cioè oltre la nostra personalità ordinaria).

Sarà noto a molti il fenomeno della centesima scimmia, o forse ad altri il comportamento dei condensati Bose-Einstein, ad altri ancora la teoria dei campi morfogenetici, oppure dei cicli di congiunzione Urano-Plutone, così come del numero 10 alla decima, dell'esperimento EPR, del Teorema di Bell, delle connessioni non locali o dell'*entanglement*. Si tratta di diversi tipi di fenomeni che da più parti delineano la realtà di un mondo interconnesso e dinamico che procede per salti evolutivi e sincronici di coscienza.

Perché Transpersonale?

In verità, questa domanda è in sé una contraddizione.

Potremmo affermare che il Transpersonale inizi quando rinunciamo a chiederci il *perché*.

“Perché?” è una domanda sbagliata, scriveva Hillman.

Se riflettiamo su quante volte di fronte a una situazione ci chiediamo *perché?*, comprenderemo facilmente come rinunciare a questa domanda sarebbe un atto rivoluzionario. Quando ci sediamo in silenzio, chiudiamo i nostri occhi e abbiamo la presenza sufficiente per restarvi almeno un minuto, quando ci teniamo per mano, con l'amato o l'amata, il fratello o la sorella, l'amica o l'amico, il collega e la collega e ci guardiamo negli occhi per più di un minuto senza togliere lo sguardo, ecco schiudersi la soglia della dimensione transpersonale.

Quando riconosciamo i nostri giudizi e li superiamo nell'osservazione, quando mettiamo i nostri bisogni egoistici in secondo piano rispetto ai bisogni della collettività, le nostre opinioni e credenze al servizio dei valori universali, alle qualità più genuinamente umane, quali l'amore e la compassione, la consapevolezza e la responsabilità, la solidarietà e la condivisione, la giustizia e la verità; quando non cadiamo nella tentazione della paura e del controllo e ci lasciamo guidare dalla fiducia, allora accediamo al mondo del transpersonale.

Quando non ci facciamo prendere dalle apparenze e riconosciamo ciò che esse ci vogliono indicare, quando lasciamo liberamente fluire le nostre emozioni senza esserne preda, quando cogliamo l'altra faccia della meda-

mind, beyond the I, that is to say beyond our ordinary personality).

Many know the phenomenon of the hundredth monkey as well as many are familiar with the behaviour of the Bose-Einstein condensates, others know the theory of the morphogenetic fields or the theory of the cycles of conjunction Uranus-Pluton, as well as the number 10 to the tenth. Some know the EPR experiment, or the Bell's theorem, the non-local connections; some know the theory of entanglement. They are all different phenomena that from different angles outline the reality of an interconnected and dynamic world that proceeds through quantic and synchronic leaps of consciousness.

Why Transpersonal?

Verily this question is a contradiction.

We could state that the Transpersonal begins when we give up asking ourselves *why?*

“Why?” is a wrong question, mentioning Hillman.

If we consider how many times when dealing with a situation we ask ourselves why, we will understand how renouncing to ask this question would be a revolutionary act.

When we sit silently, with our eyes closed and we have enough presence to remain in that situation for at least one minute, when we hold hands, with our beloved, our brother or sister, our friends, our colleagues, and we look into each other's eyes for more than one minute without looking away, the door of the transpersonal dimension is opened.

When we recognize our judgements and we overcome them through observation, when we put the needs of the community before ours, our opinions and beliefs at the service of universal values and of the most human qualities such as love and compassion, awareness and responsibility, solidarity and sharing, justice and truth. When we manage not to fall into the temptation of fear and control, and we let trust guide us; that is when we access the transpersonal world.

When we manage to ignore appearances and we recognize what they want to indicate, when we let our emotions flow freely without being their prey. When we see

glia, l'aspetto nascosto, complementare, allora il nostro senso sentito ci indica la via e il nostro sguardo puro ci svela, attraverso l'insight, la comprensione della vera natura delle cose.

Quando, avvicinandoci a una dottrina o a una filosofia, a una religione o a una disciplina, non ci aggrappiamo ad essa chiudendoci al resto dell'esperienza, quando siamo disposti ad andare oltre le nostre credenze, fedeli e convinzioni, per cogliere la bellezza e la saggezza della diversità, quando siamo in grado di avere uno sguardo trasversale, transdisciplinare e transculturale che sappia trascendere e includere la nostra verità in una verità universale, allora stiamo passeggiando per i territori della dimensione transpersonale.

Un Modo Ulteriore

Transpersonale, infatti, è un aggettivo di modo e vuole indicare un modo di stare nelle cose che facciamo o in cui crediamo, un modo di vivere la nostra fede o professare la nostra religione, di seguire la nostra dottrina o di praticare la nostra disciplina; un modo di declinare la nostra cultura, esercitare la nostra professione, affrontare i nostri problemi e realizzare il nostro vero Sé.

L'approccio transpersonale non si preoccupa della lingua che parli o del luogo da dove provieni, del tuo orientamento politico o sessuale, del cammino che percorri o della via che segui, dell'arte che eserciti o dei beni che possiedi, della tua età o del tuo livello d'istruzione, della tua razza o del tuo grado di salute, propone uno sguardo sul mondo, un atteggiamento mentale, un livello di attenzione e di presenza, in breve uno stato di coscienza, che viene definito coscienza unitiva o transpersonale, appunto.

Il termine "coscienza transpersonale" vuole indicare una posizione evolutivamente successiva alla coscienza razionale la quale, a sua volta, rappresenta un'evoluzione della coscienza istintiva.

Il termine evoluto non implica qui un giudizio di superiorità o di merito, ma di aumento di complessità e organizzazione.

Tutto, a chi guarda oltre le apparenze, sembrerebbe indicare che siamo alle soglie di un nuovo, straordinario salto.

the other side of the coin, the hidden and complementary aspect, then our felt sense shows us the way and our pure look reveals, through insight, the comprehension of the true nature of things.

When we manage to approach a new doctrine or philosophy, religion or discipline, without closing ourselves to the rest of experience, when we are willing to go beyond our beliefs, faith and convictions in order to grasp the beauty and wisdom of diversity, when we are able to look transversally, transculturally and in a trans-disciplinary way, knowing how to include our truth within a universal truth, then we are taking a walk through the territories of the transpersonal dimension.

A Further Mode

As a matter of fact, transpersonal is an adjective of order and indicates a way of doing and believing, a way of living our faith or professing our religion, of following our doctrine or practicing our discipline; a way of declining our culture, of practicing our profession, of facing our problems and of realizing our true Self.

The transpersonal approach does not care about the language you speak or where you come from, about your political or sexual orientation, about the path you're walking or the way you're following, about the art you practice or what you own, about your age or your level of instruction, about your race or the state of your health. The transpersonal approach proposes a way of seeing the world, a mental attitude, a level of attention and presence, in short a state of consciousness defined as unitive consciousness, or just transpersonal.

The term transpersonal consciousness wants to indicate a position evolutionarily successive to the rational consciousness, which in turn represents the evolution of the intuitive consciousness.

Here, the term evolved does not imply a judgement of superiority or merit, but rather of an increase of complexity and organization.

Everything, in the eyes of who sees beyond appearances, seems to indicate that we are at the doorstep of a new extraordinary leap.



Milano, sede centrale c/o Integral Transpersonal Institute

Dott. Pier Luigi Lattuada
Via Villapizzone 26 – 20156 Milano
tel. 028393306
transpersonal@fastwebnet.it
www.biotransenergetica.it;
www.integraltranspersonal.com

Padova c/o Scuola di Shiatsu

Dott. Roberto Vittorio Lazzaro
Noventa Padovana (PD)

Padova c/o La decima luna

Fiesso d'Artico (VE)
Tel. 049 725524
samurairobby@gmail.com
www.ladecimaluna.org/biotransenergetica.shtm

Padova c/o Dott.ssa Raffaella Servello

Via IV Novembre, 35123
Padova
Tel. 3476174225 - raffaella.servello@gmail.com

Roma c/o Studio Ferraris/Vitale

Dott. Davide Ferraris
via Isole Curzolane, 15
Tel. 06.8175645 - info@studioferraris.com

Bergamo c/o Dott.ssa Marzia Bertulezzi

Via Longuelo n° 60, 24129
Bergamo
Tel. 320 3026383 - m.bertulezzi@libero.it

Varese Ligure c/o Fattoria Monte Carmel

Località Teviggio Piane - 19028 Varese Ligure (SP)
Tel. 0187 842499 - montecarmel@libero.it

Vicenza (Thiene)

Dr.ssa Bruna Villante c/o Armonie
Via Europa, 41, 36014 Santorso (VI)
Tel. 3491400129
bruna.villante@yahoo.it
Dr. Nicola Michelon
Via Munari 17, 36016 Thiene (VI)
Tel. 3285824780
nicolaluigimichelon@gmail.com

Corinaldo - Centro Bio Discipline Naturali

Dott.ssa Mattioli Elena
Viale della Murata 9c, 60013
Corinaldo (AN)
Tel. 3384820375
elena_mattioli@alice.it

SEDI

Lecce c/o Dott. Gianfranco Armillis

Via D. Delle Site, 19 - 73100 Lecce
Tel 0832 348902 - giarmillis@gmail.com

Cagliari c/o Dott.ssa Gabriella Martis

Via degli Aironi 4
9012 Capoterra (CA)
tel. 070/710568
gbmartis@tiscali.it

Rimini - c/o Dr.ssa Illuminati

Via Montepetrino 305,
47835 - Saludecio (Rimini)
Tel: 3495349899
associazioneomsaludecio@gmail.com

Venezia - c/o Dr.ssa Gastaldi

Via dei Coralli, 1
Venezia - Lido
Tel: 0039-392-2509553
francesca.gastaldi@gmail.com

Piea d'Asti c/o Centro Psicosintesi

Dott.ssa Mirella Balla
Cascina Vacarito
Via Case Sparse, 21- Piea d'Asti (AT)

Torino c/o Centro Psicosintesi

Dott.ssa Mirella Balla
Via G. Rossini 6/e (Torino)
Tel. 3339061240 - mirellaballa@libero.it

Biella - Dott.ssa Santisi

Via Pietro Micca 12, 13900 Biella (BI)
Tel. 3388680999
sanangela9@gmail.com

Concorezzo c/o Dr.ssa Casiraghi Elena

Via A. Manzoni 14, 20863 Concorezzo (MB)
Tel. 3392962003
elenacasiraghi@libero.it

Verona c/o Arbes - Dott.ssa Pezzutti

Via Villafranca 49, 37137 Verona (VR)
Tel. 3455926194
alessandrapezzutti@gmail.com

Verbania - Dr. Hu

Via Casa Moriggia 1, 28812 Aurano Fraz. Scareno (VB)
Tel. 3396237076
matteohu@inwind.it



**18-21
June 2015**

www.feedingthesoul.eu



Jim Garrison, Ph.D.
*Writer, theologian,
founder of
Ubiquity University.*



Angaangaq
Angakkorsuaq
*Shaman of
Greenland*



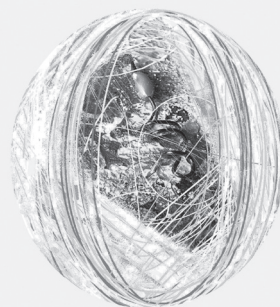
Graham Hancock
*Writer and journalist
Author of
"Finger prints of the gods"*



Francesca Gastaldi

Verso la sorgente

Passare dallo Zero e ritrovarsi



Verso la sorgente
di Francesca Gastaldi

ITI EDIZIONI - € 24,00
ISBN 978-88-907856-5-8

**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE
in**

**PSICOTERAPIA
TRANSPERSONALE**

*Riconosciuto dal MIUR in data 30 maggio 2002
e*

TRAINING di FORMAZIONE

in

**COUNSELING TRANSPERSONALE
(Metodologia Biotransenergetica)**

PER INFORMAZIONI:

Integral Transpersonal Institute

Tel. 0245481288

transpersonal@fastwebnet.it;

biotransenergetica@gmail.com;

www.integraltranspersonal.com;

www.biotransenergetica.it

Pier Luigi Lattuada

Biotransenergetics

Something new, something old, a path which has a heart



Biotransenergetics (English ebook)
by Pier Luigi Lattuada

ITI EDIZIONI - find it on Amazon
ISBN 978-88-907856-1-0